



**ARPA**  
Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

## PIOGGE CONTENUTE E FREDDO

- 1 A inizio mese piogge intense su fascia orientale
- 2 Bora intensa sulla costa
- 3 Alla fine della seconda decade, nebbia in
- 4 pianura e galaverna
- 5 A fine mese temperature in forte calo con
- 6 forti nevicate su settore occidentale

# meteo.fvg

Gennaio  
2006

n. 1  
del 1 febbraio 2006

OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale  
v. Oberdan, 18/a - I - 33040 Visco UD  
tel. +39 0432 934111, fax +39 0432 934100  
e-mail info@osmer.fvg.it  
www.meteo.fvg.it

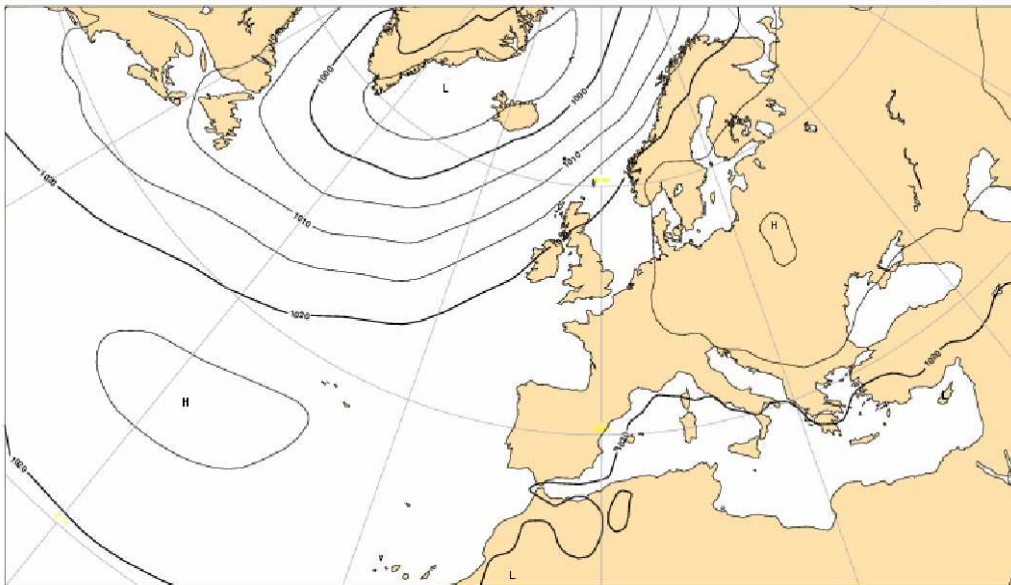
- 1 Il mese di gennaio è iniziato con il maltempo: cielo coperto e piogge intense specie sulla fascia orientale della regione e sulla costa con quantitativi di quasi 60 mm sul Carso. Meno pioggia in pianura, con circa 20 mm e nevicate deboli o moderate in montagna, ma solo oltre i 500-700 m. Anche il giorno 2 si sono verificate delle piogge e delle nevicate oltre i 700 m, in genere moderate, con qualche raffica di Bora sul Golfo di Trieste.
- 2 Nei giorni successivi si è verificato un miglioramento delle condizioni generali con cielo in prevalenza sereno e Bora a tratti anche molto forte sulla costa, con raffiche attorno ai 100 km orari il giorno 4 e il giorno 5, nuvolosità persistente solo sul Tarvisiano, per l'effetto di sollevamento delle masse d'aria continentali sul bacino idrografico danubiano. Le temperature si sono riportate attorno ai valori medi del periodo, dopo essere rimaste lievemente più alte per alcuni giorni. Nei giorni 6, 7 e 8 si è verificato a tratti un nuovo aumento della nuvolosità, soffiava ancora Bora moderata sulla costa e si è registrata qualche debole nevicata sul Tarvisiano. Dal giorno 9 e fino al 15 tempo bello, stabile e progressivamente più freddo, sempre con una dominanza di correnti nord-orientali piuttosto secche, che hanno favorito una persistenza di temperature minime piuttosto basse. Dal giorno 16, pur rimanendo molto freddo, il cielo è andato progressivamente annuvolandosi e nei giorni successivi su pianura e costa si sono registrate delle piogge e anche delle nevicate.
- 3 Il giorno 19 e il 20 nelle mattinate si è formata una

fitta nebbia sulla bassa pianura e sul mare e contemporaneamente, a causa delle basse temperature, anche il ghiaccio e la galaverna, in montagna cielo sereno o poco nuvoloso con un nuovo forte abbassamento delle temperature, specie nei valori minimi. Il 21 si è verificato un temporaneo aumento della nuvolosità, ma nei giorni successivi, dal 22 fino al 25 il cielo è rimasto per lo più sereno con temperature in forte calo, inferiore ai -9 in pianura e -20 a Tarvisio e Bora molto forte, con raffiche che a Trieste hanno toccato i 130 km orari.

Dal 26 e fino al 28 il tempo è peggiorato con forti nevicate sul settore occidentale delle Prealpi e Alpi Carniche (oltre 100 cm di neve fresca sul Piancavallo), inizialmente ci sono state delle nevicate deboli anche in pianura, specie nelle zone più interne che sono state imbiancate per alcune ore, successivamente su pianura e costa sono subentrate delle piogge da deboli ad abbondanti.

Lieve miglioramento il giorno 29 con cielo variabile, deciso miglioramento invece il 30 ed il 31 con cielo sereno e temperature massime in forte rialzo in pianura, dove si sono toccati quasi i 16 °C, valori primaverili.

ECMWF Mean of 31 Uninitialised Analyses Valid: VT:12UTC 1 January 2006 to 12UTC 31 January 2006 Surface: mean sea level pressure



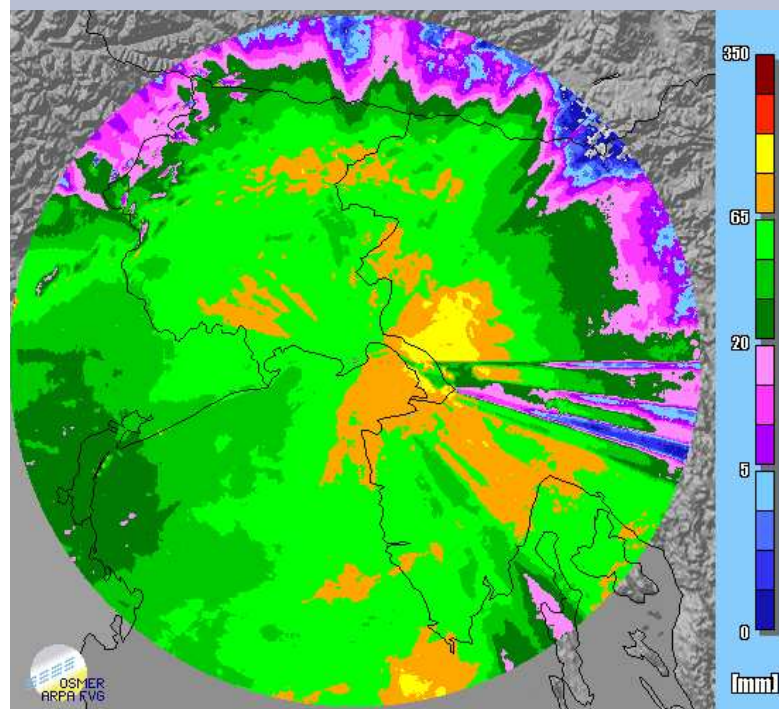
## Analisi sinottica 2

L'immagine in figura mostra la pressione media misurata a livello del mare durante il mese di gennaio 2006. Come si può vedere il campo barico è caratterizzato dal congiungimento tra l'Anticiclone delle Azzorre e l'Anticiclone Russo mentre la bassa pressione d'Islanda è relegata molto a nord, limitando il suo influsso sull'area mediterranea.

Questa configurazione ha favorito, nella parte centrale del mese, l'instaurarsi di un clima continentale sulla nostra regione, contrastando il movimento delle perturbazioni atlantiche, solitamente foriere di tempo umido e mite, a vantaggio delle discese di aria fredda e secca di origine polare. Questo ha anche favorito, sulla nostra regione, la relativamente alta frequenza dei venti provenienti da nordest.

# Pioggia

Stima radar del cumulato mensile di pioggia



## Piogge moderate

Gennaio è risultato fondamentalmente un mese secco. In pianura, infatti, non si sono contati più di 6-7 giorni di pioggia concentrati nei primi tre giorni del mese, intorno al 18-20 e a fine mese. Le pluviometrie sono risultate ridotte: mediamente le piogge mensili non hanno superato i 50-70 mm. In particolare, nell'alta pianura e nella zona montana, si sono registrate delle piogge significativamente inferiori (-30/-50%) ai valori climatici.

- 1 All'opposto, sulla bassa pianura, la zona costiera e sul Carso si sono registrate delle piogge mensili superiori alle medie del periodo (0-40%). Da segnalare la pioggia molto elevata (59 mm) registrata ad inizio mese nella stazione di Sgonico.

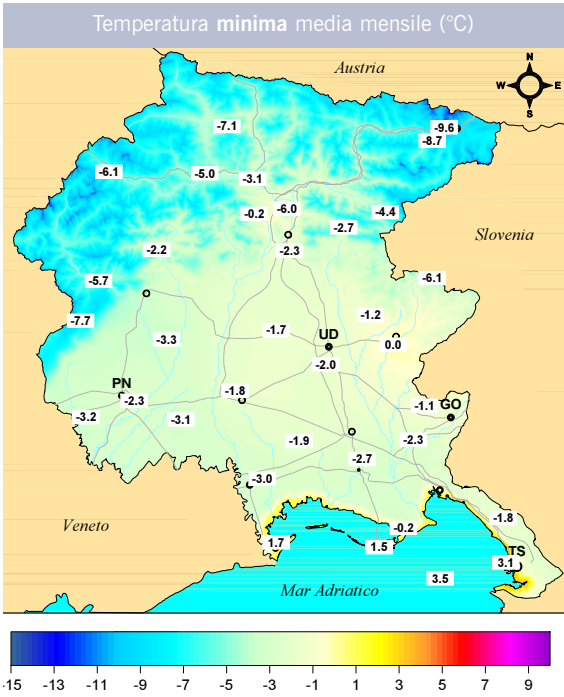
Cumulato mensile di neve fresca caduta (cm) [1]



Località	Pioggia (mm)		Giorni di pioggia [2]	Pioggia cumulata da 1/1			
	totale	massima giornaliera		Σ [mm]	Δ anno [3]	Δ mese [3]	
BRUGNERA	46,2	15,2	1	6	46,2	-19	-19
CAPRIVA D.F.	61	25	28	5	61	-28	-28
CERVIGNANO	77,1	29,9	28	6	77,1	7	7
CIVIDALE	41	18	1	5	41		
CODROIPO	54,2	15,2	2	6	54,2		
ENEMONZO	29,8	12,2	1	4	29,8	-53	-53
FAEDIS	39,2	20,4	1	4	39,2	-57	-57
FAGAGNA	39,2	16,6	1	6	39,2	-44	-44
FOSSALON	59,8	25,4	1	5	59,8	2	2
GEMONA	22	16	1	2	22		
GRADISCA D'IS.	76,2	29,8	1	4	76,2	2	2
GRADO	50	24,6	1	6	50		
LIGNANO	48	17,2	1	7	48		
PALAZZOLO D.S.	62,8	21	1	6	62,8	0	0
PORDENONE	59,4	18,2	1	6	59,4	-10	-10
S. VITO AL TGL.	55,6	14,6	1	6	55,6	-12	-12
SGONICO	104,8	59	1	7	104,8	32	32
TALMASSONS	67,4	23,2	28	6	67,4	5	5
TARVISIO	31,8	17,6	1	2	31,8		
TOLMEZZO	22,6	9,8	28	5	22,6		
TRIESTE MOLO	68,2	37,4	1	5	68,2	43	43
UDINE S.O.	52,6	19,6	1	6	52,6	-31	-31
VIVARO	38	16	1	5	38	-42	-42
M. LUSSARI	15	9,2	1	3	15	-43	-43
M. ZONCOLAN	21,8	8,4	1	4	21,8	-37	-37

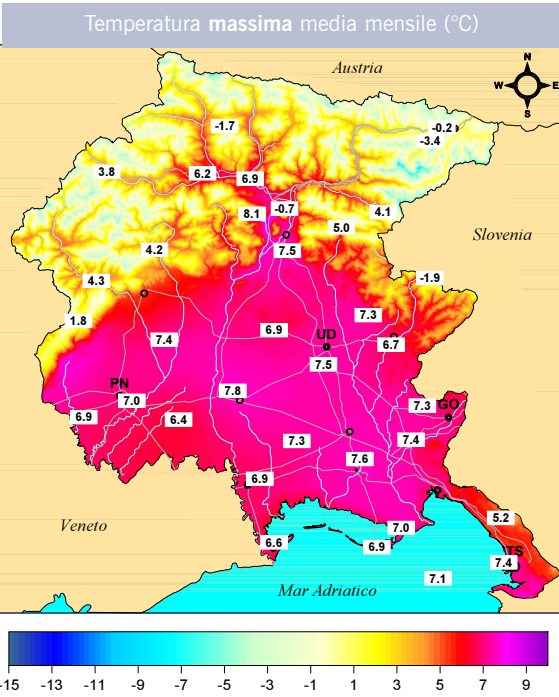


# Temperatura



### Temperature molto basse

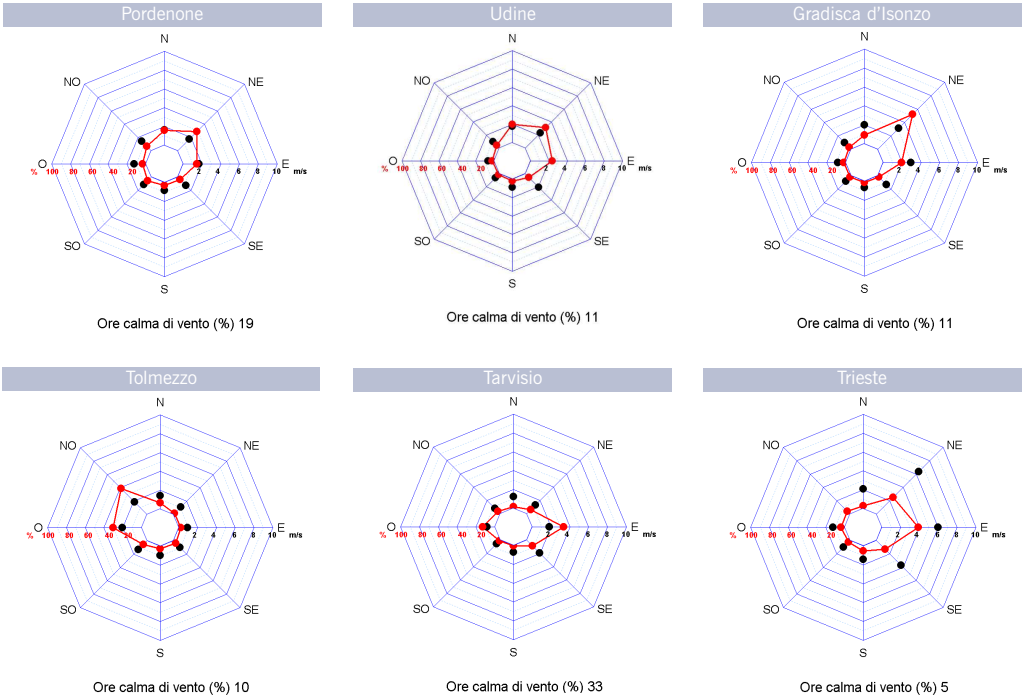
La temperatura media mensile in pianura si è attestata intorno ai +2/+3 °C, 0,5-1 °C al di sotto della media climatica. Dal giorno 10 al 26 le minime sono risultate costantemente al di sotto dei valori tipici del periodo. ☹ In pianura sono stati raggiunti valori minimi di -10/-11 °C, valori che si ripresentano mediamente ogni 4-5 anni. I bassi valori di temperatura riscontrati non hanno recato danni significativi alle colture agrarie in vegetazione (orzo e frumento). Eventuali danni da freddo possono essere stati subiti solo da giovani impianti di actinidia, che nei primi anni di impianto risultano piuttosto sensibili al freddo.



Temperatura del mare (°C)																															
Giorno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
T. mare	8,9	9,2	9,5	9,2	9,0	9,2	9,1	8,9	8,9	8,9	9,0	9,0	8,8	8,7	8,2	8,2	8,2	7,7	7,6	7,8	7,8	8,1	7,5	6,8	6,5	6,6	6,6	6,6	6,8	7,2	8,2

Localita	Gennaio 2006										Confronto climatico [4]					Indici agronomici		
	Temperatura aria 180 cm (°C)					Temp. suolo		Giorno			Notte	Temperatura aria (°C)				Σ	Σ	ET0
	media		valori estremi			-10 cm	gelo	ghiaccio	caldo	calda	media	minima		massima		Gradi giorno	Gradi giorno	mm/
	periodo	min	data	Max	data	media (°C)	[5]	[6]	[7]	[8]		ass.	data	ass.	data	base 10	base 6	mese
BRUGNERA	1,2	-10,5	25	14,0	31	0,6	25	0	0	0	2,8	-10,4	26/2000	15,8	13/1996	0	4	14
CAPRIVA	2,9	-8,2	25	17,0	31	3,2	17	0	0	0	4,1	-9,6	25/2000	17,5	15/1997	0	8	26
CERVIGNANO	2,1	-10,3	25	14,8	31	1,6	24	0	0	0	3,3	-10,3	25/2000	16,9	19/1999	0	5	18
CIVIDALE	2,7	-6,9	23	15,3	31	2,3	14	1	0	0						0	9	46
CODROIPO	2,6	-9,1	25	15,1	31	0,9	19	0	0	0						0	6	25
ENEMONZO	-1,0	-11,4	25	13,9	31	-0,1	31	0	0	0	0,2	-13,4	26/2000	14,7	15/1997	0	0	11
FAEDIS	2,7	-9,2	25	14,6	31	2,9	19	0	0	0	4,0	-9,3	25/2000	16,3	21/1999	0	6	17
FAGAGNA	2,2	-9,5	25	14,9	31	1,9	20	0	0	0	3,5	-10,8	4/2002	15,2	15/1997	0	5	26
FOSSALON	3,3	-6,3	25	14,0	30	2,3	16	0	0	0	4,1	-9,3	26/2000	15,4	7/2001	0	5	30
GEMONA	2,3	-11,1	25	15,4	31	1,4	20	0	0	0						0	10	27
GRADISCA D'IS.	2,5	-10,9	25	15,3	31	2,2	24	0	0	0	3,7	-10,6	25/2000	15,6	15/1997	0	6	24
GRADO	3,9	-4,6	25	13,6	30	5,1	10	0	0	0						0	10	30
LIGNANO	3,8	-5,0	25	12,7	30		7	0	0	0						0	12	35
PALAZZOLO D.S.	1,6	-8,9	25	13,6	31	3,1	26	0	0	0	2,9	-10,4	26/2000	15,2	13/1996	0	3	15
PORDENONE	1,8	-9,3	25	13,7	30		23	0	0	0	2,7	-9,6	4/2002	14,2	25/1997	0	4	14
SAN VITO AL TGL.	1,2	-10,4	25	14,5	31	3,0	26	0	0	0	2,9	-9,9	4/2002	15,1	7/2001	0	5	15
SGONICO	1,5	-9,2	25	15,4	31	2,0	20	2	0	0	3,7	-10,4	26/2000	18,0	15/1997	0	3	29
TALMASSONS	2,3	-8,7	25	14,4	31	2,3	25	0	0	0	3,5	-9,6	25/2000	15,3	7/2001	0	5	23
TARVISIO	-5,3	-21,1	25	10,6	29		31	18	0	0						0	0	13
TOLMEZZO	0,8	-9,9	25	14,5	31		24	0	0	0						0	1	19
TRIESTE MOLO	5,1	-4,7	24	12,9	30		5	0	0	0	6,8	-2,9	12/2003	16,5	8/2001	0	26	46
UDINE S.O.	2,7	-10,0	25	16,2	31	1,2	20	0	0	0	3,5	-10,8	25/2000	16,3	15/1997	0	6	24
VIVARO	1,6	-11,2	25	14,9	31	1,8	24	0	0	0	2,5	-11,2	4/2002	14,7	15/1997	0	5	14
M. LUSSARI	-6,1	-15,8	23	7,2	31		30	25	0	0	-4,2	-20,6	25/2000	12,5	30/2002	0	0	
M. MATAJUR	-4,0	-13,0	26	7,8	31		30	24	0	0						0	0	
M. SAN SIMEONE	-3,7	-11,2	26	10,5	31		29	18	0	0						0	1	
M. ZONCOLAN	-4,7	-12,1	26	13,8	31		30	22	0	0	-3,1	-17,0	30/1999	14	30/2002	0	3	

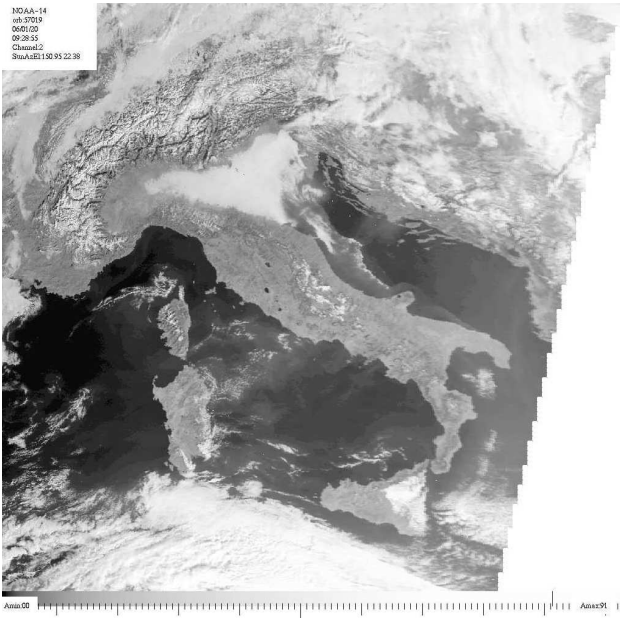
# Vento



### Venti prevalenti da NE ☹

In tutte le stazioni, ad esclusione di quelle montane, si è avuta una prevalenza di vento proveniente dai quadranti orientali. A Trieste la velocità media è risultata superiore alle altre stazioni, con una prevalenza di vento da ENE.

La curva rossa indica la frequenza percentuale mensile dei minuti di vento misurato a 10 m nei vari ottanti; i punti neri indicano la velocità media mensile del vento a 10 m nei vari ottanti; il valore numerico alla base di ogni grafico indica la percentuale mensile dei minuti con calma di vento (velocità ≤ 0,5 m/s).



### L'evento del mese ☹ ☹

A cavallo tra le giornate del 19 e 20 gennaio la pianura e costa della nostra regione sono state interessate dal fenomeno della "galaverna". La galaverna ha luogo quando si ha la formazione della nebbia con temperature inferiori allo zero Celsius. Per quanto possa sembrare strano, infatti, le goccioline d'acqua, alle condizioni nelle quali si trovano normalmente quando sono sospese in atmosfera, restano liquide anche in corrispondenza a temperature abbondantemente negative. Questa condizione molto particolare delle goccioline d'acqua - in termine tecnico si parla di sovraffusione - è molto instabile: basta una piccola sollecitazione - anche un piccolo urto - per provocarne il quasi istantaneo congelamento. Nelle giornate in questione la nebbia che ha interessato anche la nostra pianura era nelle condizioni ideali per dare origine alla sovrapposizione delle goccioline d'acqua. Il debole vento presente sulle zone pianeggianti ha fatto il resto spingendo delicatamente, ma non troppo, le goccioline sovrappresse contro gli oggetti, già di per sé freddi, che si sono gradualmente ricoperti di un delicato strato di ghiaccio bianco e opaco, detto appunto "galaverna". Pur se la galaverna dona al paesaggio un fascino tipicamente invernale (la sua etimologia significa proprio "ornamento dell'inverno") può essere molto pericolosa per la circolazione. Depositi troppo spessi di galaverna, infatti, possono rendere estremamente sdruciolevoli le strade.

### Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri. Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; con fascia blu e arancione il confronto della temperatura media con la media giornaliera climatica degli ultimi 10 anni (se disponibile), il lato più chiaro indica il 90° per-

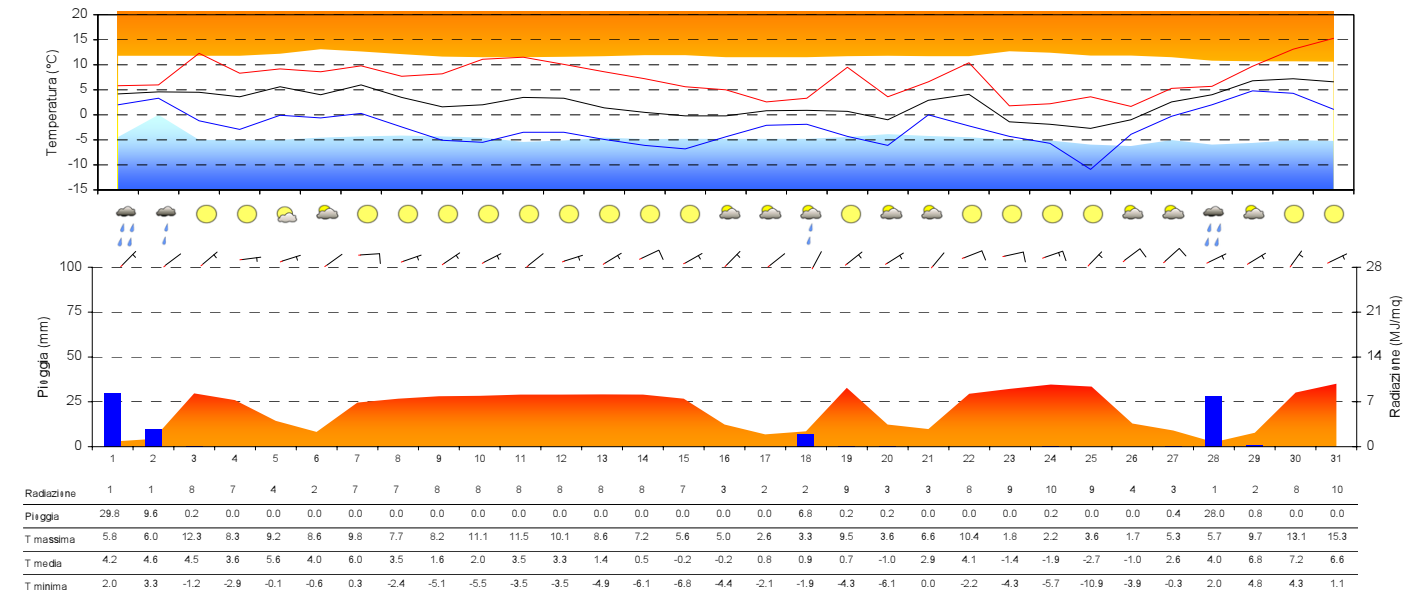
centile. Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino lungo, 50 m/s, triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazio-

ne globale in MJ/m². Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri. [1] dati forniti da Ufficio neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia [2] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia. [3] Scarto in % tra le piogge cumulate dell'anno o del mese e le

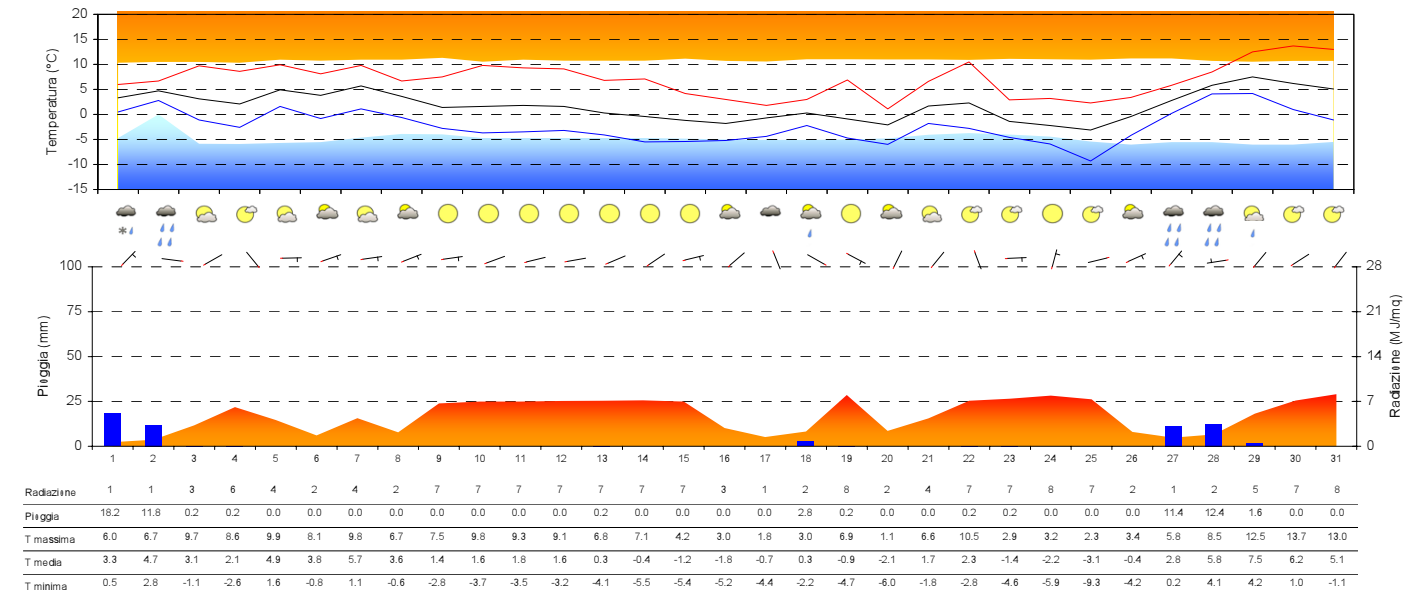
piogge delle corrispondenti serie storiche OSMER. [4] Confronto con le serie storiche OSMER. [5] Giorno di gelo se Tmin ≤ 0 °C. [6] Giorno di ghiaccio se Tmax ≤ 0 °C. [7] Giorno caldo se Tmax ≥ 30 °C. [8] Notte calda se Tmin ≥ 20 °C. Le serie storiche utilizzate nelle

analisi climatiche sono quelle OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni). Dove possibile le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "\*".

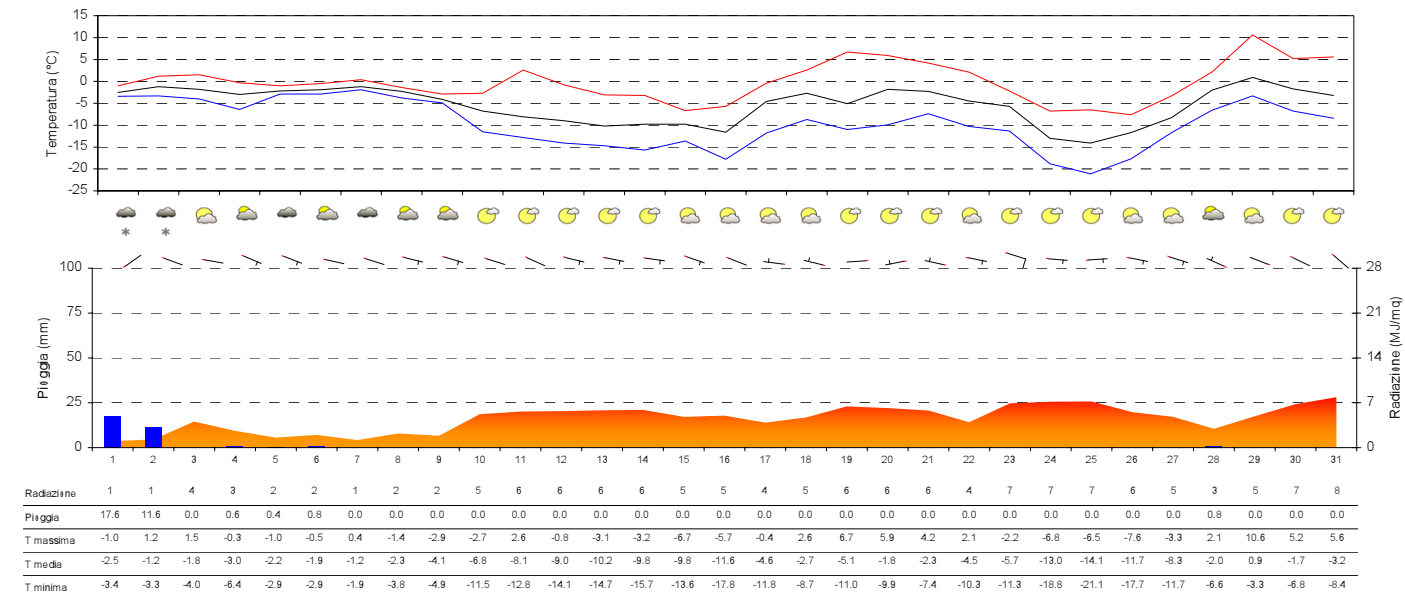
Gradisca d'Isonzo (GO)



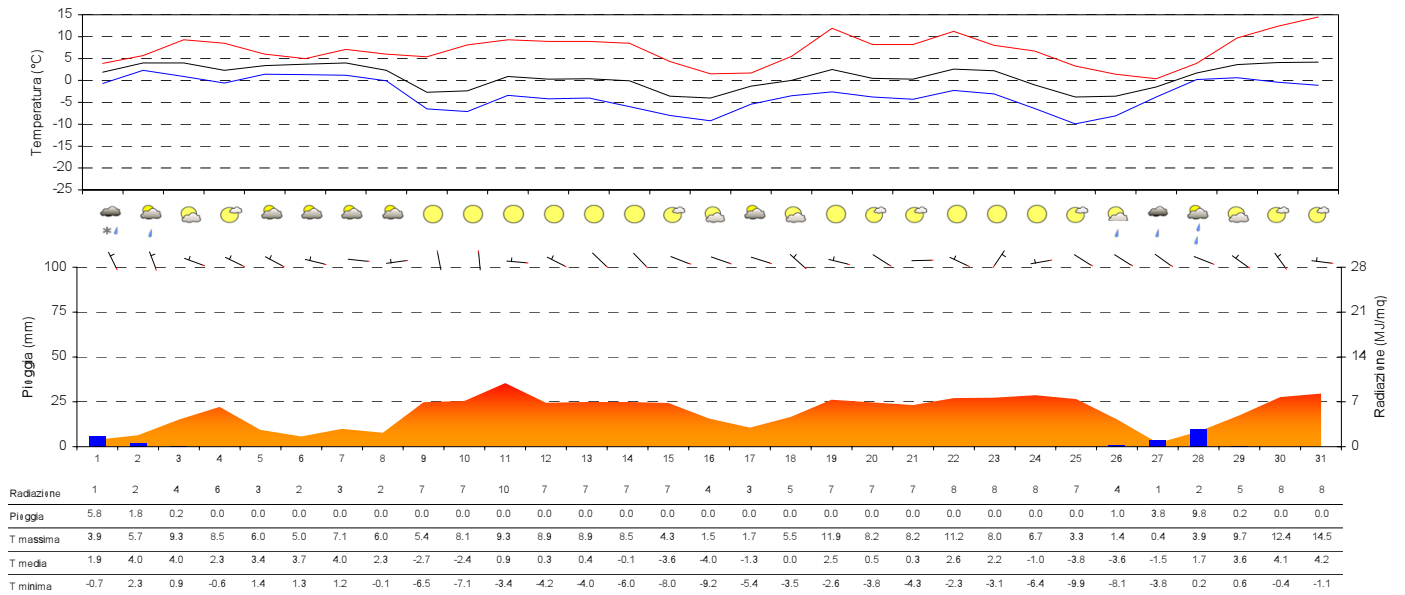
Pordenone



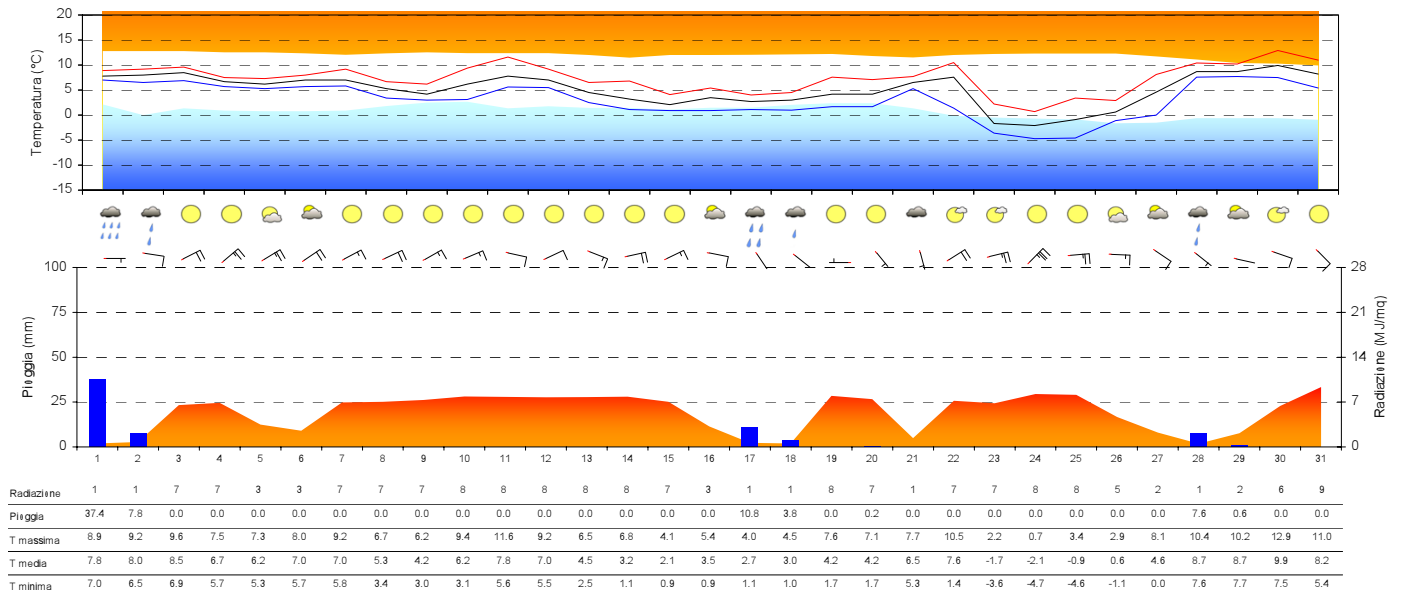
Tarvisio (UD)



Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine

